

Il Direttore del Dipartimento

VISTO	la Legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
VISTO	lo Statuto dell'Università di Genova;
VISTO	il D.R. n. 251 del 20.05.2013, come modificato dal D.R. n. 2001 del 23.05.2019, "Regolamento per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica nei corsi di studio";
CONSIDERATI	l'avviso di selezione decreto del Direttore del DIMA n. 3249 dell'11.07.2023, chiuso alle ore 12:00 del 26.07.2023 e la conseguente nomina dei due vincitori per le due posizioni previste per le attività di supporto alla didattica per l'insegnamento "Programmazione 1", dott.ri Federico Sichetti e Davide Parodi con decreto del Direttore del DIMA n. 3726 del 03.08.2023;
CONSIDERATA	la rinuncia a ricoprire l'incarico di supporto alla didattica per l'insegnamento "Programmazione 1" da parte del dott. Federico Sichetti, prot. n.68664 del 20.11.2023, primo classificato;
VISTA	La delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica del 06.12.2023 relativa allo scorrimento della graduatoria al terzo classificato, dott. Marco Staiano, dell'avviso di selezione decreto del Direttore del DIMA n. 3249 dell'11.07.2023;
CONSIDERATA	la rinuncia a ricoprire l'incarico di supporto alla didattica per l'insegnamento "Programmazione 1" da parte del dott. Marco Staiano, prot. n.73310 del 11.12.2023, terzo classificato;
CONSIDERATO	l'esaurimento della graduatoria relativa all'avviso di selezione decreto del Direttore del DIMA n. 3249 dell'11.07.2023;
VISTA	la delibera del Consiglio di Dipartimento DIMA del 7 giugno 2023 relativa allo svolgimento di attività di supporto alla didattica mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso;
ACCERTATA	la necessaria copertura finanziaria;

EMANA
Avviso di selezione a.a. 2023/24
per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso
Art. 1 – Attività di supporto alla didattica oggetto dell'avviso di selezione

1. È indetta una selezione comparativa pubblica per titoli finalizzata allo svolgimento di attività di supporto alla didattica nell'ambito degli insegnamenti/moduli ufficiali come specificato nell'Allegato A da considerare parte integrante del presente avviso.



Art. 2 – Requisiti del/della candidato/candidata

1. Il/la candidato/candidata devono essere in possesso di almeno uno dei requisiti dall'Art. 2 "Regolamento per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica nei corsi di studio" dell'Università di Genova, di seguito denominato "Regolamento":
 - a) laureati che usufruiscano di borse di studio o di altra forma di retribuzione per svolgere attività di studio e di ricerca presso l'Università di Genova;
 - b) iscritti a corsi di dottorato o a scuole di specializzazione non mediche (senza contratto di formazione specialistica);
 - c) soggetti iscritti ad ordini professionali;
 - d) insegnanti di ruolo delle scuole secondarie;
 - e) laureati dipendenti di ruolo di altre amministrazioni pubbliche;
 - f) laureati dipendenti di enti di ricerca o di enti o aziende pubbliche o private con cui l'Università abbia stipulato convenzioni, compresi gli ex dipendenti dei soggetti pubblici precedentemente indicate, nonché quelli di aziende private quando ciò sia contemplato dalle previste convenzioni.
2. Il/la candidato/candidata in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) non possono svolgere attività di supporto alla didattica per più di tre anni.
3. Il/la candidato/candidata non può svolgere più di sessanta ore l'anno di attività di supporto alla didattica.
4. Ai sensi dell'art.18, comma1 della legge 30.12.2010, n.240, non possono partecipare alle procedure per il conferimento dei contratti i parenti o gli affini, fino al quarto grado compreso, di un docente afferente al Dipartimento di Matematica, ovvero del Rettore, del Direttore Generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
5. Qualora il/la vincitore/vincitrice della selezione sia dipendente di un'altra Pubblica Amministrazione, il contratto è stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il/la candidato/candidata dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://incarichi.unige.it>, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il/la candidato/candidata dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'Amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al/alla candidato/candidata l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 8. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'albo informatico istituito nel sito istituzionale dell'Ateneo.

3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12.00 del primo giorno feriale utile.
4. Salvo quanto previsto dall'art.3 c.1, le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente avviso vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
5. Nella domanda il/la candidato/candidata deve dichiarare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, recapito telefonico/e-mail, nonché l'eventuale Amministrazione di appartenenza, nonché:
 - a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un docente appartenente al dipartimento che bandisce la procedura, ovvero del Rettore, del Direttore Generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - d) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto specificata nell'Allegato A.
6. La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti elencati comporterà l'esclusione dalla selezione.
7. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il/la candidato/candidata elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata a didatticapuggia@unige.it.
8. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dal/dalla candidato/candidata aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
9. Il/la candidato/candidata deve produrre unitamente alla domanda:
 - a) un curriculum in formato europeo dell'attività scientifica e/o professionale idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013¹;
 - b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
 - c) ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione.
10. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, il/la candidato/candidata dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
11. L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.
12. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del/della candidato/candidata.

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte

dell'interessato). **Non devono formare oggetto di pubblicazione** dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/candidata ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Selezione del/della candidato/candidata

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento del contratto al/alla vincitore/vincitrice della selezione.
2. Per la valutazione delle candidature, comparativa nel caso di più candidature, è nominata una Commissione, composta di almeno tre docenti universitari indicati dal Consiglio di Corso di Studio richiedente lo svolgimento di attività di supporto alla didattica nell'ambito di insegnamenti/moduli ufficiali.
3. La Commissione opererà la valutazione comparativa del/della candidato/candidata sulla base della loro qualificazione scientifica e tenendo conto del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente all'attività di supporto alla didattica da svolgere.

Alla conclusione della valutazione la Commissione redige un verbale, con la graduatoria del/della candidato/candidata ritenuti idonei nel caso di più candidature, per la nomina del/della vincitore/vincitrice da parte del Consiglio di Dipartimento. Il nominativo del/della vincitore/vincitrice sarà pubblicato sul sito web <https://unige.it/albo>. In caso di rinuncia del/della vincitore/vincitrice l'incarico verrà assegnato al/alla candidato/candidata idoneo che segue secondo l'ordine di graduatoria approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 5 – Contratto e durata

1. Il contratto è stipulato dal Direttore del dipartimento del DIMA, in una delle forme previste dalla legge.
2. Qualora il/la vincitore/vincitrice della selezione sia dipendente di una pubblica amministrazione, il contratto è stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ove necessaria.
3. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
4. Il periodo di svolgimento dell'attività dovrà coincidere con quello del calendario ufficiale delle lezioni, come approvato dai competenti consigli di corso di studio e pubblicato sui siti federati UNIGE dei corsi di Laurea <https://corsi.unige.it/> nelle sezioni "Studenti> Orario delle lezioni e calendario accademico".
5. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal Direttore del Dipartimento e dal/dalla vincitore/vincitrice della selezione entro e non oltre il decimo giorno lavorativo precedente alla data di inizio della prestazione, per consentire il corretto espletamento delle ulteriori procedure e delle comunicazioni di legge.
6. Il periodo di svolgimento dell'insegnamento decorre dalla data di pubblicazione dei dati contrattuali sul sito web di Ateneo; il suo termine è fissato alla conclusione del semestre di riferimento dell'insegnamento come da allegato e con la consegna della relazione dell'attività svolta come previsto dal contratto.
7. Il trattamento economico del contratto per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica a titolo oneroso è determinato in sede di programmazione dell'attività didattica e nei limiti delle disponibilità del bilancio dal consiglio di dipartimento del DIMA al netto degli oneri a carico della struttura.
8. Il pagamento del corrispettivo per la prestazione di supporto alla didattica è effettuato annualmente, in un'unica soluzione al termine dell'attività.



Art. 6 – Pagamento

1. Il Direttore del Dipartimento, accertato che il contraente abbia adempiuto agli obblighi contrattuali, autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione.
2. Il pagamento è effettuato dall'Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

Art. 7 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione al link <https://unige.it/albo> sezione Dipartimento di Matematica.
2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell'espletamento della stessa, senza che il/la candidato/candidata possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dal/dalla candidato/candidata avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – /General Data Protection Regulation/) e D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 9 – Norme di riferimento

Per quant'altro non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Direttore del DIMA
Prof. Nicola Pinamonti

Per informazioni:

mail: didatticapuggia@unige.it

Allegato A - Avviso di selezione a.a. 2023/24

CODICE CORSO DI STUDI	NOME CORSO DI STUDI	CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE TITOLARE DELL'INSEGNAMENTO	LINGUA DI EROGAZIONE	SSD	CFU	ORE	PERIODO DI EROGAZIONE INSEGNAMENTO	CORRISPETTIVO LORDO ORARIO €/h	CORRISPETTIVO LORDO €	PROFILO FORMATIVO DELL'INSEGNAMENTO	REQUISITI SCIENTIFICI PROFESSIONALI RICHIESTI AI CANDIDATI	MODALITÀ DIDATTICHE
8760	MATEMATICA	52473	Programmazione 1	Paola Magillo	Italiano	INF/01	8	40	2° semestre (19 febbraio - 31 maggio 2024)	€ 25,00	€ 1.000	Introduzione ai linguaggi di programmazione, in particolare al paradigma imperativo, attraverso i linguaggi C++ e MatLab. Dopo avere frequentato l'insegnamento, lo studente sarà in grado di costruire semplici programmi nei due linguaggi in esame, e conoscerà modelli e costrutti, utili anche per l'apprendimento futuro di altri linguaggi di programmazione di tipo imperativo.	Il candidato dovrà essere in possesso di adeguati requisiti di congruità delle esperienze curriculari con l'attività prevista; dovrà avere esperienze scientifiche e professionali maturate nel settore.	Le 40 ore saranno destinate ad attività di laboratorio, tutorato, esercitazioni, seminari secondo quanto deliberato in Consiglio di Corso di Studi.